

**“IL MONDO” CONTINUA**  
**Premio Mario Pannunzio per il giornalismo fotografico**  
(ed. 2011)



promosso dal  
**CENTRO STUDI E RICERCHE**  
sulla cultura visuale e sui linguaggi della comunicazione  
Roma

**Presidente Onorario**

Paolo Di Paolo

**Presidente della Giuria**

Giuseppe Quatriglio

**Presidente del Centro Studi promotore**

Gianfranco Arciero

**GIURIA**

**Mirella Serri** è docente di Letteratura e giornalismo presso l'Università La Sapienza di Roma. Collabora a "La Stampa" e "TtI", a "Sette" magazine del "Corriere della Sera" e al settimanale "A" con una rubrica di letteratura. I suoi ultimi libri sono: "Il breve viaggio. Giaime Pintor nella Weimar nazista" (premio Capalbio e premio Salvatore Valitutti), "I redenti. Gli intellettuali che vissero due volte 1938-1948" (Corbaccio) (premio letterario internazionale Isola d'Elba-Raffaello Brignetti, premio Alessandro Tassoni, premio Viadimir Nabokov, premio Ninfa Galatea-Lido dei Ciclopi), "I profeti disarmati. 1945-1948" (Corbaccio) (premio Pannunzio-Alassio 2008); "Amorosi assassini. Storie di violenze sulle donne" (Laterza). Ha curato il "Doppio diario. 1936-1943" (Einaudi) di Giaime Pintor. Ha dedicato numerosi saggi ai maggiori scrittori contemporanei, in "Carlo Dossi e il racconto" (Bulzoni editore) e in "Storie di spie. Saggi sul Novecento in Letteratura" (Edisud). Ha partecipato ai volumi collettivi: "Il Novecento delle italiane" (Editori Riuniti). Ha realizzato trasmissioni culturali per la tv, "Tempo Novecento" e ha collaborato a "Uno mattina".

**Paolo Di Paolo.** Dopo gli studi universitari in Filosofia all'Università "La Sapienza" di Roma avendo come docente il prof. Guido De Ruggiero e come compagno di corso Lucio Colletti, si unì nei primi anni Cinquanta al gruppo di artisti facente capo a Mafai, Omiccioli, Consagra, Corpora, Accardi Turcato, decidendo di sviluppare col mezzo fotografico il suo interesse per le arti figurative. Esordì nel 1954 su "Il Mondo" collaborandovi fino alla cessazione delle pubblicazioni. Nel 1970 il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri gli affidò l'incarico di "definire" fotograficamente in ogni aspetto l'immagine del Carabiniere. Da allora ha sviluppato la collaborazione anche in campo grafico, curando numerose pubblicazioni. Da 37 anni è Art Director del prestigioso e premiatissimo Calendario Storico dell'Arma.

**Giuseppe Quatriglio**, giornalista professionista, inviato speciale e scrittore, è laureato in Giurisprudenza ed ha frequentato i corsi accademici presso la Medill School of Journalism dell'università americana Northwestern (Chicago). Al ritorno in Italia è stato docente nell'Istituto di Giornalismo dell'Università di Palermo. Le sue opere più note sono state pubblicate da Marsilio ("Mille anni in Sicilia" e "Viaggio in Sicilia") e da Sellerio ("L'uomo orologio" e "Sabir"). Tra le altre sue opere: i romanzi "Il muro di vetro", "Bavaria Klinik", "L'uomo che non voleva essere padre" e i saggi "L'Isola dei miti", "In presa diretta", "Breve storia di Palermo". Il suo libro più recente è il volume "Immagini del Novecento", edito da Alinari: oltre 150 fotografie sulla sua attività di inviato in giro per il mondo.

**Gianfranco Arciero.** Esperto in giornalismo fotografico e nella legislazione dell'immagine, svolge intensa attività anche in campo didattico. Dopo aver curato l'edizione di prestigiose pubblicazioni per l'allora Direzione della Proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dirette a diffondere soprattutto all'estero l'"immagine Italia", ha istituito negli anni Novanta presso la Scuola Superiore di Giornalismo dell'Università Luiss di Roma (Fac. Scienze politiche) il Corso di giornalismo fotografico, attualizzandone negli anni Duemila l'insegnamento nei corsi di Alta formazione-Nuovi giornalismo presso la stessa Università (Business School). Analoghi insegnamenti ha tenuto presso l'Università degli Studi Roma Tre. Giornalista della stampa specializzata, tiene corsi e seminari presso strutture di formazione e relazioni in convegni nazionali e internazionali.